



**Situazione patrimoniale al 30 giugno 2012 redatta ai sensi dell'art. 2501 – *quater* del codice civile**



## Quadro economico generale<sup>1</sup>

Nel primo trimestre dell'anno l'economia mondiale aveva continuato a espandersi a ritmi contenuti, frenata dalla stagnazione in Europa e dal rallentamento negli Stati Uniti e nei paesi emergenti. In primavera l'attività economica si è indebolita; l'incertezza circa l'evoluzione della crisi del debito sovrano nell'area dell'euro e sulla politica di bilancio negli Stati Uniti continua a condizionare le prospettive di ripresa. Riflettendo la debole congiuntura internazionale, sono scesi significativamente il prezzo del petrolio e le quotazioni di altre materie prime. L'inflazione si è generalmente ridotta.

Le tensioni sui mercati finanziari dell'area dell'euro, che si erano attenuate nei primi mesi dell'anno, da aprile si sono nuovamente intensificate. L'aumento dell'avversione al rischio ha continuato a comprimere i rendimenti dei titoli dei paesi ritenuti più sicuri. Alle preoccupazioni degli investitori circa la situazione politica in Grecia e le implicazioni delle difficoltà del sistema bancario spagnolo, si è aggiunta la percezione di una scarsa coesione dei governi nell'orientare la riforma della *governance* europea e nell'adeguare i meccanismi di gestione della crisi nell'area dell'euro.

La crescita nell'area dell'euro si è arrestata; in particolare nel primo trimestre dell'anno il PIL ha ristagnato. È rimasta ampia l'eterogeneità delle condizioni cicliche dei maggiori paesi. In giugno l'indicatore €-coin della Banca d'Italia, che stima la componente di fondo dell'andamento dell'attività economica nell'area, si è attestato su valori lievemente negativi. L'inflazione al consumo ha continuato a scendere, collocandosi il mese scorso al 2,4%.

A fronte della stagnazione del credito, della flessione dell'inflazione e delle incertezze sulla crescita, la BCE ha ridotto ancora i tassi di interesse ufficiali, portando il tasso sulle operazioni di rifinanziamento principali allo 0,75% e il rendimento sulla *deposit facility* a zero; continua a mantenere ampia l'offerta di liquidità. Le operazioni di rifinanziamento saranno condotte a tasso fisso e con integrale accoglimento della domanda almeno fino alla metà di gennaio del 2013. È stato ampliato ulteriormente il novero dei titoli ritenuti ammissibili come garanzia, in modo da favorire l'accesso delle banche al rifinanziamento, contrastare le segmentazioni dei mercati e sostenere il flusso di credito a famiglie e imprese.

Sulla base delle valutazioni formulate dalla Banca d'Italia, nel secondo trimestre il PIL dell'Italia ha continuato a contrarsi, per poco più di mezzo punto percentuale rispetto al periodo precedente. La diminuzione ha riflesso il calo della domanda interna per consumi e investimenti; vi hanno inciso la debolezza dell'occupazione e dei redditi reali, la caduta della fiducia delle famiglie, le condizioni di accesso al credito solo in parte migliorate. Gli scambi con l'estero hanno continuato a sostenere l'attività economica.

In Italia l'inflazione al consumo è rimasta stabile in giugno, poco sopra al 3,0%. La crescita dei prezzi continua a risentire dell'effetto degli aumenti delle imposte indirette dello scorso autunno, valutabile in circa un punto percentuale. L'inflazione di fondo, misurata al netto delle componenti più volatili, si mantiene al di sotto del 2%.

Nell'anno in corso e nel prossimo l'attività economica continuerebbe a essere caratterizzata da un'accentuata debolezza della domanda interna. Il principale contributo positivo alla dinamica del prodotto proverrebbe dalle esportazioni. L'accumulazione di capitale risentirebbe delle condizioni di accesso al credito, ancora tese, e di quelle del mercato immobiliare. I consumi delle famiglie si contrarrebbero significativamente, risentendo degli effetti sul reddito disponibile delle misure di correzione dei conti

---

<sup>1</sup> Estratto dal Bollettino Economico della Banca d'Italia n. 69 – luglio 2012. Pubblicato il 12 luglio 2012.

pubblici adottate l'anno scorso e delle incerte prospettive dell'occupazione. Migliorerebbe il saldo corrente con l'estero che tenderebbe al pareggio.

L'occupazione scenderebbe di poco più dell'1% quest'anno e resterebbe stazionaria il prossimo. A fronte di un significativo aumento della partecipazione al mercato del lavoro, già osservato nella prima parte del 2012, il tasso di disoccupazione si porterebbe al di sopra dell'11% nel 2013.

L'incertezza su questo quadro è elevata. La rapidità della ripresa dell'economia italiana dipenderà dalla coesione dimostrata dalla UE e dalla normalizzazione dei mercati finanziari: le prospettive di medio termine sono strettamente connesse con gli sviluppi della crisi del debito sovrano e con i suoi effetti sul credito, sulla fiducia di famiglie e imprese, sulla domanda proveniente dai nostri partner europei. Le modalità con cui sarà data attuazione alle decisioni del vertice europeo del 28 e 29 giugno saranno cruciali per il riassorbimento delle tensioni sui mercati finanziari e per il ripristino di normali condizioni di credito, che favorirebbero una più rapida ripresa in Italia e nel resto dell'area.

### **Sistema bancario italiano**

Il patrimonio delle banche italiane si è ulteriormente rafforzato. In particolare con le operazioni di rifinanziamento a tre anni dell'Eurosistema sono stati rimossi i rischi che si potessero verificare problemi nella liquidità delle banche e che questi potessero innescare una crisi sistemica.

Le tensioni sul debito sovrano continuano a influire negativamente sulla raccolta all'ingrosso delle banche italiane, ancora in flessione.

Per contro, la raccolta al dettaglio delle banche italiane presso i risparmiatori residenti, nelle forme tradizionali, ha continuato a non risentire della crisi del debito sovrano: tra la fine di febbraio e la fine di maggio le consistenze di depositi al dettaglio detenuti dai residenti italiani sono aumentate di 18 miliardi; è proseguita al loro interno la ricomposizione dai conti correnti alle altre tipologie di deposito, caratterizzate da un maggior tasso di remunerazione.

Il tasso di interesse medio corrisposto sui conti correnti di imprese e famiglie è rimasto pressoché stabile, collocandosi allo 0,5 % in maggio. Il rendimento dei nuovi depositi con durata prestabilita fino a un anno detenuti dalle famiglie è sceso di circa mezzo punto percentuale rispetto a febbraio (2,7 %); quello delle, pur esigue, nuove emissioni obbligazionarie a tasso fisso è calato di otto decimi di punto, al 3,2 %.

Dal lato dell'attivo, tra la fine di febbraio e la fine di maggio è proseguito, pur attenuandosi, il calo dei prestiti al settore privato non finanziario. Al netto dei fattori stagionali e dell'effetto contabile delle cartolarizzazioni, nei tre mesi terminanti in maggio i prestiti alle imprese si sono ridotti dello 0,9 % in ragione d'anno, quelli alle famiglie sono rimasti sostanzialmente stabili.

Nei mesi più recenti l'andamento del credito ha riflesso in larga parte la debolezza della domanda che risente, per le imprese, della contrazione degli investimenti e delle incertezze sulle prospettive di crescita economica e, per le famiglie, del deterioramento delle prospettive del mercato immobiliare e della debolezza della fiducia dei consumatori.

Rispetto a febbraio il costo medio dei nuovi prestiti alle imprese è diminuito di un decimo di punto, al 3,7% in maggio (aveva raggiunto il 4,2% lo scorso dicembre). Il tasso sui nuovi affidamenti di importo inferiore al

milione di euro, che approssima il costo del credito per le imprese di dimensioni minori, è calato di tre decimi (al 4,7%); quello sulle operazioni di ammontare più elevato è rimasto invariato (al 3,1%). Il costo dei nuovi mutui alle famiglie ha registrato una diminuzione di due decimi di punto sia per le operazioni a tasso variabile sia per le erogazioni a tasso fisso, collocandosi al 3,8% e al 4,9%, rispettivamente.

La fase recessiva si riflette sulla qualità del credito. Nel primo trimestre del 2012 il flusso di nuove sofferenze rettificata in rapporto ai prestiti è rimasto elevato, all'1,9% sulla base di dati destagionalizzati e in ragione d'anno, un valore analogo a quello osservato nel quarto trimestre del 2011. L'indicatore è aumentato di due decimi per i prestiti alle imprese, collocandosi sui livelli più elevati dall'inizio della crisi finanziaria (2,9%), ma ancora ben inferiori rispetto ai massimi storici; si è invece ridotto quello per i prestiti alle famiglie (all'1,2%, dall'1,4). Secondo informazioni preliminari, in aprile e in maggio l'esposizione delle banche nei confronti dei debitori segnalati per la prima volta in sofferenza è stata, al netto dei fattori stagionali, invariata rispetto a quanto osservato in febbraio e in marzo. L'incidenza dei crediti alle imprese in temporanea difficoltà (esposizioni incagliate e ristrutturate) sul totale dei prestiti al settore è aumentata al 7,1% in maggio (era pari al 6,6% in febbraio).

## Deltas nel modello organizzativo del Gruppo bancario Credito Valtellinese

### Deltas

Deltas ha scopo mutualistico consortile e ha per oggetto la prestazione di servizi consulenziali e gestionali rivolti in particolare al settore bancario, ai sensi dell'articolo 3 dello Statuto societario.

La Società fa parte del Gruppo bancario Credito Valtellinese<sup>2</sup> in cui opera come *Corporate Center* nelle aree dell'amministrazione, affari generali, *auditing*, assetti organizzativi interni, commerciale, *compliance*, gestione risorse umane, legale, pianificazione e controllo, qualità, *risk management* e sostenibilità. In tale ambito supporta la Capogruppo nella definizione, governo e controllo del disegno imprenditoriale unitario.

### Modello organizzativo del Gruppo Credito Valtellinese

Le Società del Gruppo operano all'interno di un modello d'impresa "a rete", diretto e coordinato dal Credito Valtellinese S.c., banca popolare di matrice cooperativa.

Il modello si fonda sulla valorizzazione del rapporto con la clientela e con il territorio, nonché del tessuto economico-sociale in cui è presente il Gruppo. L'organizzazione così articolata consente, infatti, di superare i vincoli dimensionali e beneficiare pienamente del vantaggio di prossimità rispetto agli ambiti territoriali di elezione, di coniugare efficacemente specializzazione e flessibilità, funzioni produttive e attività distributive in un'ottica di sinergie ed economie di scala.

Tale struttura si articola in Banche territoriali, per il presidio del mercato di riferimento, e in Società di finanza specializzata e di produzione, tra cui Deltas, per il necessario supporto operativo (Tavola 1).



**Tavola 1** – Mappa del Gruppo bancario Credito Valtellinese al 30.06.2012.

<sup>2</sup> Deltas è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Credito Valtellinese S.c., ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del codice civile.

## Nuovi assetti societari e organizzativi

### Compagine sociale

In attuazione al Piano Strategico 2011-2014 del Gruppo Credito Valtellinese, è proseguito nel corso del 2012 il progetto di semplificazione della struttura societaria e organizzativa del Gruppo, principalmente attraverso la riduzione delle *legal entity*. Ciò ha comportato anche una variazione alla composizione della compagine sociale di Deltas.

In particolare, in data 1° gennaio 2012 è avvenuta la fusione per incorporazione nel Credito Artigiano S.p.A. di Carifano – Cassa di Risparmio di Fano S.p.A. e il contestuale conferimento di un ramo d’azienda del Credito Artigiano S.p.A. post fusione alla *nuova* “Carifano” (denominata Cassa di Risparmio di Fano S.p.A. o, in forma abbreviata, Carifano S.p.A.). Il ramo d’azienda conferito comprende tra l’altro la quota di partecipazione del 4% del capitale di Deltas già detenuta da Carifano – Cassa di Risparmio di Fano S.p.A., rappresentata da n. 960 azioni del valore nominale complessivo di euro 4.800. Si riporta nella Tavola 2 la composizione della compagine sociale al 30 giugno 2012.

Compagine sociale	Numero azioni	Quota di possesso (%)
Credito Valtellinese S.c.	10.320	43,00
Credito Artigiano S.p.A.	9.840	41,00
Credito Siciliano S.p.A.	960	4,00
Carifano - Cassa di Risparmio di Fano S.p.A.	960	4,00
Mediocreval S.p.A.	240	1,00
Bankadati Servizi Informatici Soc.Cons.P.A.	240	1,00
Global Assicurazioni S.p.A.	240	1,00
Global Broker S.p.A.	240	1,00
Aperta SGR S.p.A.	240	1,00
Finanziaria San Giacomo S.p.A.	240	1,00
Creset Servizi Territoriali S.p.A.	240	1,00
Stelline Servizi Immobiliari S.p.A.	240	1,00
<b>Totale</b>	<b>24.000</b>	<b>100</b>

**Tavola 2** - Composizione della compagine sociale di Deltas al 30.06.2012 (capitale sociale di € 120.000, rappresentato in n. 24.000 azioni da nominali € 5 cadauna).

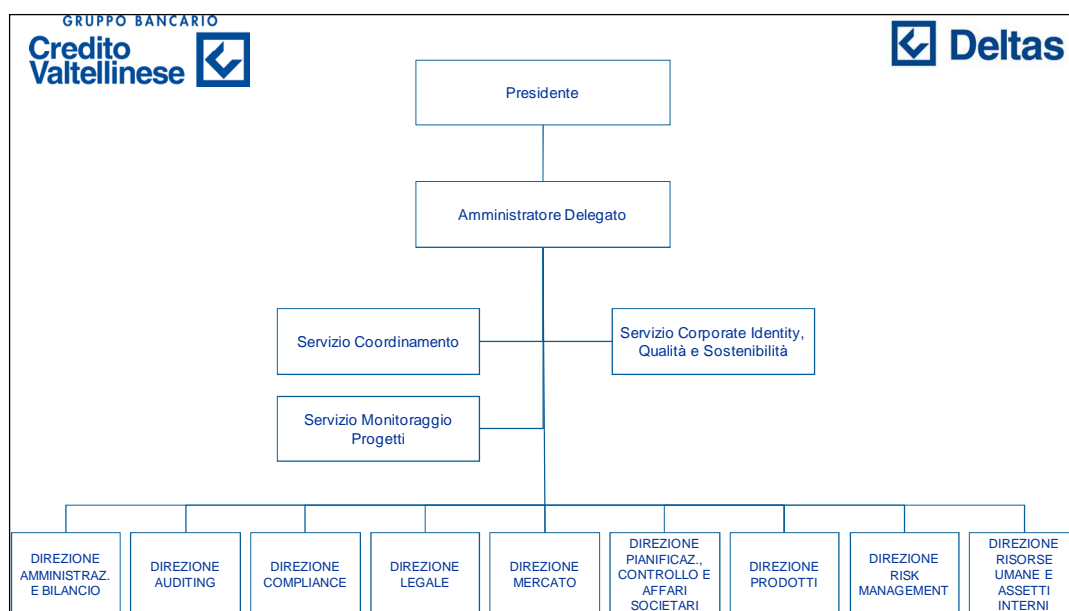
Successivamente alla chiusura del primo semestre, come previsto nell’aggiornamento del Piano Strategico comunicato nel marzo 2012, il Gruppo ha realizzato un’ulteriore operazione di riconfigurazione della propria struttura societaria attraverso la fusione per incorporazione del Credito Artigiano S.p.A. nel Credito Valtellinese S.c. (10 settembre 2012). La società incorporante è, quindi, subentrata nella titolarità delle quote di partecipazione a Deltas, passando dal 43% all’81% per un totale di n. 20.160 azioni.

## Assetti organizzativi

Nel corso del primo semestre dell'anno Deltas ha completato il piano di modifiche agli assetti organizzativi, così come previsto nel 2011 dal Cantiere *Corporate Center* attivato nell'ambito del Piano Strategico di Gruppo.

Con decorrenza 1° gennaio 2012 sono cessate tutte le Divisioni esistenti nella Società e la Direzione Strutture e Assetti Interni (Tavola 3). Le attività di quest'ultima sono principalmente confluite nella Direzione Risorse Umane (rinominata Direzione Risorse Umane e Assetti Interni) e nel Servizio Monitoraggio Progetti creato in *staff* all'Amministratore Delegato. Inoltre, alcuni servizi sono stati accorpatis per accrescere l'efficienza delle strutture e dei processi di *Corporate Center* con il conseguente contenimento dei costi per una minor parcellizzazione delle unità operative e frammentazione geografica.

Successivamente alla data di chiusura del semestre (1° agosto 2012) è stato costituito, in *staff* all'Amministratore Delegato, il Servizio Convalida Interna, al fine di presidiare le attività di validazione interna dei sistemi aziendali di misurazione e di gestione dei rischi, nell'ambito del processo di valutazione dell'adeguatezza patrimoniale previsto dal Secondo Pilastro dell'Accordo di Basilea.



**Tavola 3** – Assetto organizzativo di Deltas al 30.06.2012.



## Situazione della Società, andamento e risultato della gestione semestrale

### Fatti gestionali significativi nel semestre

Nel corso del primo semestre 2012 Deltas ha supportato la Capogruppo nella definizione dello sviluppo strategico e del disegno imprenditoriale unitario, nonché ha fornito servizi consulenziali e gestionali propri dell'oggetto sociale, ai sensi dell'articolo 3 dello Statuto societario. L'offerta dei servizi erogati in favore delle Società utenti è stata riformulata in coerenza con le attività definite dalle modifiche organizzative a Deltas. Essi sono inerenti a:

- il supporto operativo e il governo strategico (es. aree amministrazione, pianificazione, affari societari, risorse umane, assetti interni, mercato, prodotti e legale);
- le cd. "funzioni operative di sintesi unitaria" (contabilità, bilancio, segnalazioni, gestione del personale, estero e prodotti assicurativi);
- l'attività di controllo (revisione interna, *risk management* e *compliance*).

Si precisa che le caratteristiche di consorzio e l'obiettivo mutualistico di Deltas determinano una scelta di operatività con un limitato *mark-up*. Pertanto, per meglio comprendere nel suo complesso l'andamento e il risultato della gestione semestrale, si ritiene opportuno descrivere brevemente, in un'apposita Sezione della presente Relazione cui si rimanda per le informazioni di dettaglio, le attività realizzate dal *Corporate Center* nel corso della prima parte dell'esercizio.

Nel semestre è stato stipulato un contratto di fornitura di servizi di consulenza tra la Società e la Banca Popolare di Cividale S.c.p.A. da realizzare nella seconda parte dell'anno 2012. La prestazione di servizi, relativa a tutte le aree presidiate da Deltas, consente di valorizzare maggiormente l'esperienza e le competenze maturate nelle attività svolte all'interno del Gruppo Credito Valtellinese, con positivi riflessi in termini di sinergie ed economie di scala.

Oltre al presidio della normale operatività, nel primo semestre dell'esercizio corrente Deltas è stata impegnata nell'attuazione del Piano Strategico 2011-2014 e ha, inoltre, collaborato con le competenti funzioni allocate presso le altre Società del Gruppo nel progetto di riassetto organizzativo di Gruppo.

## Attività di Deltas nel primo semestre 2012

Si descrivono di seguito alcune delle attività, tra le numerose realizzate nel corso del primo semestre 2012 dal *Corporate Center*.

Con riferimento al presidio dei rischi, l'area *compliance* ha provveduto ad adeguare la regolamentazione, i processi operativi e le procedure interne per garantirne la conformità all'evoluzione normativa esterna. Nel periodo considerato, in particolare, Deltas ha recepito nelle procedure OPC (operazioni parti correlate) le novità in materia di attività di rischio e conflitti di interesse nei confronti di soggetti collegati, emanate dalla Banca d'Italia nel dicembre 2011. L'area ha proseguito con lo sviluppo del presidio sull'antiriciclaggio, anche migliorando gli strumenti per la gestione del rischio, e ha fornito assistenza alle reti territoriali con particolare riguardo alle tematiche di *privacy*, *market abuse* e antiriciclaggio.

La funzione di *risk management*, oltre alle attività ordinarie di misurazione, valutazione e monitoraggio dei rischi rilevanti, ha continuato le attività progettuali, di approfondimento e sviluppo della modellistica per la quantificazione e la valutazione dei rischi, tra cui il sistema di *rating*.

L'area di revisione interna ha vigilato sull'adeguatezza e sulla funzionalità del sistema dei controlli interni verificando il rispetto delle normative di legge e di vigilanza. Ha condotto controlli specialistici di processo tra i quali l'attività di revisione in merito al processo e alla rendicontazione ICAAP 2011 (valutazione aziendale dell'adeguatezza patrimoniale) e dei processi rilevanti ai fini della Legge 262/2005.

Con riferimento alle attività di supporto operativo e di governo strategico attribuite a Deltas, l'area amministrazione e bilancio ha assistito le strutture del Gruppo nell'interpretazione e nell'attuazione delle politiche fiscali, tutelando il completo assolvimento degli obblighi tributari del Gruppo. In tale ambito ha dedicato particolare attenzione alla puntuale applicazione delle nuove norme in tema di aliquote sulle rendite finanziarie, imposta di bollo sui depositi titoli e aliquota ordinaria dell'IVA.

Deltas ha, inoltre, prestato supporto e assistenza sul piano tecnico legale alle Società e alle Banche del Gruppo e ha presidiato ogni ambito giudiziale e stragiudiziale in cui, a vario titolo, gli interessi del Gruppo sono stati coinvolti. Quest'area ha curato la contrattualistica connessa alle esigenze del Gruppo, tra cui quella per nuovi prodotti dedicati alla clientela, iniziative del comparto mercato e promozione o partecipazione a eventi.

L'area mercato e prodotti ha operato per rinnovare diverse iniziative di sistema e, in linea con i valori di sostenibilità e con l'impegno per l'ambiente, è stato siglato con la Cassa di Depositi e Prestiti il fondo "Kyoto" per favorire gli investimenti volti alla riduzione di fattori inquinanti. Ha, inoltre, operato per lo sviluppo di prodotti e servizi per nuovi canali, nonché di specifiche azioni commerciali per le filiali con minor *performance*.

Deltas ha proseguito con lo sviluppo e il miglioramento dei processi di pianificazione e controllo gestionale e dei connessi strumenti operativi, nonché con il monitoraggio delle *performance* della rete commerciale e degli scostamenti tra obiettivi patrimoniali ed economici pianificati e i risultati conseguiti.

Nel semestre appena concluso l'area risorse umane ha fornito supporto nell'ambito delle politiche del lavoro e delle relazioni sindacali, collaborando alla sottoscrizione con le Parti Sociali degli accordi riguardanti le operazioni societarie e i riassetti organizzativi previsti dal Piano Industriale. Deltas ha, inoltre, presidiato l'efficacia e la coerenza della comunicazione interna e della normativa aziendale, nonché collaborato allo sviluppo e al *restyling* del portale *intranet* e degli applicativi di Gruppo. Tra questi ultimi, l'area ha collaborato all'implementazione della procedura di gestione automatizzata a livello di Gruppo

delle trasferte del personale operativo e dei relativi rimborsi spese, nonché alla revisione di quella relativa alla gestione delle delibere.

### Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria

La relazione semestrale al 30 giugno 2012, redatta applicando i principi contabili internazionali Ias/lfrs, registra un utile netto pari a 30,7 mila euro, in diminuzione rispetto ai 53,2 mila euro del primo semestre 2011.

Con riferimento alle principali componenti che hanno influenzato l'andamento patrimoniale della Società, le attività non correnti a fine giugno 2012 si sono attestate a 558 mila euro, con un decremento pari a 34,4 mila euro rispetto al dato di fine esercizio precedente (592,4 mila euro). Tale variazione è riconducibile prevalentemente agli ammortamenti effettuati sulle immobilizzazioni materiali.

Fra le attività non correnti si segnala l'importo della partecipazione al Consorzio sorto dalla trasformazione di Bankadati S.l., che è pari a 35 mila euro, oltre che delle imposte anticipate pari ad euro 98,3 mila.

Le attività correnti al 30 giugno 2012 assommano a 9.061 mila euro, con un incremento in valore assoluto di 1.694 mila euro rispetto al 31 dicembre 2011. La composizione del saldo e il confronto con i dati di fine 2011 sono riportati nella Tavola 4.

Attività correnti (migliaia di euro)	30.06.2012	31.12.2011
Crediti	2.940,5	2.552,0
Disponibilità liquide	6.120,4	4.815,0

**Tavola 4** - Composizione delle attività correnti di Deltas al 30.06.2012 e al 31.12.2011.

Le passività non correnti si attestano a 603,9 mila euro rispetto a 574,8 mila euro di fine 2011; sono riconducibili per 185,7 mila euro a fondi rischi ed oneri ed ai fondi relativi al personale dipendente per 418,2 mila euro.

Le passività correnti registrano un incremento di 1.599,6 mila euro e si attestano a 8.750 mila euro; la variazione in aumento è da attribuire prevalentemente all'incremento della voce "debiti commerciali" passati da 4.972 mila euro di fine 2011 a 7.107,9 mila euro di fine giugno 2012.

Il patrimonio netto, il cui ammontare al 30 giugno 2012 è pari a 265 mila euro, registra soltanto l'incremento derivante dalla maturazione dell'utile di periodo pari a 30,7 mila euro.

Con riferimento alle principali componenti che hanno influenzato l'andamento economico della Società, il risultato operativo, dato dalla differenza tra il valore e i costi della produzione, è pari a 548 mila euro (al 30 giugno 2011 era pari a 531,4 mila euro), con un incremento in valore assoluto di 16,6 mila euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Tale aumento è rappresentato nella Tavola 5 che segue.

Voci di Bilancio (migliaia di euro)	30.06.2012	30.06.2011	Variazione assoluta	Variazione %
Valore della produzione	18.392,7	16.573,1	+1.819,6	+ 11,0%
Costi della produzione	-17.844,7	-16.041,7	-1.803,0	+ 11,2%
Risultato operativo	548,0	531,4	+16,6	+ 3,1%

**Tavola 5** - Composizione del risultato operativo di Deltas al 30.06.2012 e al 30.06.2011.

Il valore della produzione è quasi interamente relativo ai compensi percepiti a fronte dei servizi erogati alle Società del Gruppo (18.376,3 mila euro). La rimanente parte, complessivamente di 16,4 mila euro, è relativa agli altri proventi di gestione.

Il costo della produzione al 30 giugno 2012 risulta così composto:

■ Materie prime e materiali di consumo	31,4	mila	euro
■ Costi del personale dipendente	11.762,9	mila	euro
■ Ammortamenti	70,6	mila	euro
■ Spese generali	5.979,7	mila	euro

Al fine di completare la raffigurazione del quadro economico si evidenziano le seguenti componenti: oneri netti finanziari per 0,1 mila euro e imposte del periodo per 517,1 mila euro.

Il risultato ante imposte si attesta a 547,8 mila euro (a giugno 2011 era pari a 530,7 mila euro); tale risultato, a causa della elevata incidenza delle imposte, viene in buona parte assorbito, determinando un utile netto, come già evidenziato, di 30,7 mila euro.

**Continuità aziendale**

Nei Documenti n. 2 del 6 febbraio 2009 e n. 4 del 3 marzo 2010 Banca d'Italia, Consob e Isvap hanno svolto alcune considerazioni in merito alla situazione dei mercati e delle imprese, chiedendo agli Amministratori di fornire nel Bilancio una serie di informazioni indispensabili per una migliore comprensione degli andamenti e delle prospettive aziendali, con particolare riferimento alla continuità aziendale, ai rischi finanziari, alle verifiche per riduzione di valore delle attività ed alle incertezze nell'utilizzo di stime. Per quanto concerne le richieste riguardanti l'informativa relativa ai rischi finanziari, alle verifiche per riduzione di valore delle attività e alle incertezze nell'utilizzo di stime si fa rinvio alle informazioni fornite nella presente Relazione e/o nell'ambito della nota integrativa, nel contesto della trattazione degli specifici argomenti. Circa la prima di queste richieste, quella che attiene al presupposto della continuità aziendale, gli Amministratori di Deltas, tenuto conto dell'approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Società nel Credito Valtellinese S.c., confermano di avere la ragionevole aspettativa che la Società possa continuare la propria operatività in un futuro prevedibile, sebbene nell'ambito di una diversa entità giuridica. Di conseguenza, il bilancio al 30 giugno 2012 è stato predisposto in questa prospettiva di continuità. Confermano altresì di non avere rilevato nella struttura patrimoniale e finanziaria e nell'andamento operativo sintomi che possano indurre incertezze sul punto della continuità aziendale.

Tale giudizio tiene conto anche della situazione economica e patrimoniale delle Società facenti parte del Gruppo bancario Credito Valtellinese, cui Deltas fornisce i servizi.

## Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente, nonché al personale e alla sicurezza sul lavoro.

### Ambiente

Le tematiche ambientali sono attribuite a specifiche funzioni a livello di Gruppo. Nel corso del primo semestre 2012 Deltas, coerentemente con le indicazioni della Capogruppo, ha continuato a incoraggiare l'uso responsabile, efficace ed efficiente delle fonti energetiche e delle materie prime per ridurre al minimo i consumi e la produzione di rifiuti.

La Società ha, inoltre, svolto attività di promozione e diffusione dei temi e dei valori relativi alla sostenibilità e responsabilità sociale nel Gruppo, considerati parti integranti del sistema di *governance* e della strategia aziendale. In tale senso, si è proseguito con l'attività formativa dedicata ai dipendenti neo-assunti. Per approfondimenti, si rimanda all'apposita sezione nel sito *internet* di Gruppo e alla consultazione del Rapporto Sociale di Gruppo.

### Personale

#### Composizione quantitativa dell'organico

L'organico di Deltas al 30 giugno 2012 conta n. 174 risorse, di cui n. 46 distaccate presso altre Società soggette all'attività di direzione e coordinamento del Credito Valtellinese S.c.. Tenuto conto di n. 168 risorse distaccate presso Deltas da altre Società del Gruppo, il personale effettivamente in servizio presso le strutture aziendali della Società assomma a n. 296<sup>3</sup> (n. 292 al 31 dicembre 2011), dislocato nelle sedi di Sondrio, Milano, Como, Roma, Fano, Palermo e Catania.

Con riferimento al profilo dell'area professionale, l'organico di Deltas è distribuito come segue:

- n. 11 dirigenti, equivalente al 3,7% delle risorse complessive;
- n. 133 quadri direttivi, pari al 44,9%;
- n. 152 appartenenti alla seconda e terza area professionale, corrispondente al 51,4%.

L'età media complessiva del personale è di 42 anni, con un'anzianità media di servizio in Deltas di 6,5 anni<sup>4</sup> e nel Gruppo di quasi 15 anni. La ripartizione per genere evidenzia una quota di donne pari al 41,9% (n. 124) e, quindi, di uomini equivalente a 58,1% (n. 172).

Relativamente alle forme contrattuali, la percentuale delle risorse operative assunte a tempo indeterminato è pari a 97,3 (n. 288), mentre la restante quota è a tempo determinato (n. 8). I contratti *part-time* interessano n. 20 collaboratori, corrispondenti al 6,1% delle risorse complessive.

L'analisi della composizione dell'organico rispetto all'istruzione mostra che il 60,8% delle risorse (n. 180) è laureato, il 37,8 % diplomato (n. 112) e l'1,4% in possesso di licenza media (n. 4).

#### Formazione e sviluppo professionale

Nel corso del primo semestre 2012 è continuata l'attività formativa e di sviluppo professionale delle risorse umane di Deltas. La partecipazione a corsi specialistici interaziendali, convegni, seminari e a iniziative

<sup>3</sup> Nel conteggio sono ricomprese n. 8 risorse in aspettativa.

<sup>4</sup> Il dato è calcolato sulla base dell'anzianità media delle risorse assunte in Deltas a libro matricola.

interne progettate su particolari esigenze di sviluppo è stata del 50,7%. Nell'ottica di accrescere l'efficacia didattica adattandola alle specifiche necessità del Gruppo, la Società si è anche avvalsa dell'apporto di docenti interni dall'elevato e specialistico profilo professionale.

Il personale operativo ha dedicato 2.656 ore alla didattica in aula tradizionale, di cui circa 520 ore fruita presso società esterne e 2.136 ore presso strutture didattiche del Gruppo. Inoltre, attraverso la piattaforma "formazione a distanza", strumento che consente di usufruire dei corsi in modo flessibile, il personale è stato impegnato circa 236 ore.

In coerenza con il progetto imprenditoriale unitario e i valori del Gruppo Credito Valtellinese, anche nel corso del primo semestre del 2012, è stato rivolto particolare impegno alla crescita della professionalità e delle competenze manageriali delle risorse umane. È pertanto proseguita l'iniziativa "Progetto Percorsi" cui ha aderito anche Deltas coinvolgendo n. 22 risorse.

### *Salute, tutela e sicurezza del lavoro*

Nel corso del primo semestre 2012, coerentemente con quanto stabilito per tutte le Società del Gruppo, Deltas ha contribuito a mantenere un sistema integrato e coordinato della politica di gestione della sicurezza che riguarda la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e la sicurezza fisica, così come definito in un'apposita normativa aziendale.

## Altre informazioni

### Presidio dei rischi e sistema dei controlli interni nel Gruppo Credito Valtellinese

La chiara identificazione dei rischi cui la Società è potenzialmente esposta costituisce presupposto per la consapevole assunzione e l'efficace gestione dei rischi medesimi, attuata anche attraverso appropriati strumenti e tecniche di mitigazione e traslazione.

Il presidio dei rischi, ispirato a criteri di particolare prudenza, è attuato nell'ambito di un preciso riferimento organizzativo, definito a livello di Gruppo, strutturato secondo un modello che integra metodologie di controllo a diversi livelli, tutti convergenti agli obiettivi di assicurare efficienza ed efficacia dei processi operativi, salvaguardare l'integrità del patrimonio aziendale, tutelare le attività dalle perdite, garantire l'affidabilità e l'integrità delle informazioni e verificare il corretto svolgimento dell'attività nel rispetto della normativa interna ed esterna.

La descrizione del sistema dei controlli interni aziendali deve necessariamente essere inserita nel più ampio contesto del medesimo sistema del Gruppo bancario di appartenenza, nel cui ambito si collocano le principali strutture preposte ai controlli, in coerenza con le disposizioni di Vigilanza in materia di controllo interno applicabili ai gruppi bancari, caratterizzati dal medesimo disegno imprenditoriale e dalla direzione unitaria. Per una descrizione dettagliata si rimanda alla Relazione annuale sul Governo Societario della Capogruppo.

Secondo il modello organizzativo del Gruppo bancario Credito Valtellinese, sono istituite presso Deltas le strutture unitarie preposte all'erogazione in forma accentrata a tutte le componenti del conglomerato dei servizi di *internal audit*, di *risk management* e di *compliance*.

I rapporti di fornitura di tali servizi tra Deltas e le Società appartenenti al Gruppo sono disciplinati da appositi contratti, approvati nel rispetto delle specifiche metodologie della *policy* in tema di operatività infragruppo con le altre parti correlate definite a livello di Gruppo.

### Rapporti con le Società del Gruppo e le altre parti correlate

Le Società del Gruppo bancario Credito Valtellinese operano nell'ambito di un consolidato modello "a rete", in base al quale ciascuna componente è focalizzata sulla realizzazione del proprio *core-business* e fornisce supporto per le aree di rispettiva competenza alle altre aziende del Gruppo, in un'ottica imprenditoriale finalizzata a una gestione efficace ed efficiente delle complessive risorse a disposizione.

Sulla base di questa impostazione, i rapporti contrattuali posti in essere tra Società appartenenti al Gruppo attengono alla prestazione di servizi di assistenza e consulenza e all'erogazione di servizi specialistici a supporto dell'operatività corrente.

In proposito Deltas si avvale dei servizi specialistici erogati dalle seguenti Società del Gruppo:

- Bankadati S.I. Soc.Cons.P.A. per i servizi informatici e di supporto operativo;
- Stelline S.I. S.p.A. per la gestione tecnica e amministrativa degli immobili e della sicurezza;
- Credito Valtellinese S.c. per la gestione delle problematiche di carattere assicurativo.

Le prestazioni di servizi sono regolate sulla base degli specifici accordi contrattuali che, con il principale obiettivo di ottimizzare le sinergie e le economie di scala e di scopo a livello di Gruppo, fanno riferimento a parametri oggettivi, improntati a criteri di trasparenza ed equità sostanziale. La quantificazione dei corrispettivi a fronte dei servizi erogati avviene secondo consolidati criteri, tenendo conto dell'effettivo utilizzo da parte delle Società utenti.

In particolare, per quanto concerne i servizi prestati da Deltas ai propri Soci si fa presente che i relativi corrispettivi sono determinati, in conformità della natura giuridica consortile della Società, sulla base dei costi sostenuti in relazione alle prestazioni rese agli utenti.

Gli effetti delle operazioni con le Società del Gruppo e con le altre parti correlate sullo stato patrimoniale e sul conto economico della Società sono dettagliatamente indicati in un'apposita Sezione della nota integrativa.

Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2012 non è stata effettuata alcuna operazione atipica e/o inusuale.

### Azioni proprie o della Società controllante

In ottemperanza a quanto previsto dalla vigente normativa si fa presente che Deltas non possiede, neppure per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie o azioni della società controllante Credito Valtellinese S.c. e non ha effettuato nel corso del primo semestre dell'esercizio 2012 alcuna operazione di acquisto o vendita di azioni della specie, neppure per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.



## **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre e prevedibile evoluzione della gestione**

Dalla data di chiusura del semestre a oggi, non si è verificato alcun fatto di rilievo determinante conseguenze economiche, finanziarie e patrimoniali sui risultati rappresentati.

In merito alla prevedibile evoluzione dell'andamento della gestione societaria, si richiama quanto già indicato nella presente Relazione in merito alla realizzazione del progetto di fusione per incorporazione della Società nella Capogruppo.

Il Consiglio di Amministrazione

Sondrio, 9 ottobre 2012

**BILANCIO****STATO PATRIMONIALE**

<b>VOCI DELL'ATTIVO</b>		<b>30/06/2012</b>	<b>31/12/2011</b>
<b>Nota</b>			
	<b>Attività non correnti</b>	<b>558.032</b>	<b>592.400</b>
1	Immobili, impianti e macchinari	412.641	473.044
4	Partecipazioni	35.000	35.000
5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	12.083	12.083
8	Imposte anticipate attive	98.308	72.273
	<b>Attività correnti</b>	<b>9.060.814</b>	<b>7.366.971</b>
15	Crediti:	2.940.450	2.552.018
	- commerciali	2.297.898	1.710.905
	- tributari	480.069	703.270
	- altri	162.483	137.843
16	Disponibilità liquide	6.120.364	4.814.953
	<b>Totale dell'attivo</b>	<b>9.618.846</b>	<b>7.959.371</b>

<b>VOCI DEL PASSIVO</b>		<b>30/06/2012</b>	<b>31/12/2011</b>
<b>Nota</b>			
	<b>Patrimonio netto</b>	<b>264.963</b>	<b>234.248</b>
18	Capitale sociale	120.000	120.000
21	Riserve:	114.248	90.216
	- riserva legale	47.568	47.568
	- altre	66.680	42.648
24	Utile del periodo	30.715	24.032
	<b>Passività non correnti</b>	<b>603.894</b>	<b>574.773</b>
27	Fondi per rischi e oneri	185.720	185.720
28	Fondi relativi al personale	418.174	389.053
	- trattamento di fine rapporto	272.750	244.635
	- altri fondi	145.424	144.418
	<b>Passività correnti</b>	<b>8.749.989</b>	<b>7.150.350</b>
33	Debiti:	8.749.989	7.150.350
	- commerciali	7.107.877	4.971.590
	- tributari	490.293	877.087
	- altri	1.151.819	1.301.673
	<b>Totale del passivo</b>	<b>9.618.846</b>	<b>7.959.371</b>

**CONTO ECONOMICO**

<b>VOCI</b>	<b>1° Sem 2012</b>	<b>1° Sem 2011</b>
<b>Nota</b>		
<b>Valore della produzione</b>	<b>18.392.668</b>	<b>16.573.082</b>
35 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.376.300	16.561.150
38 Altri proventi	16.368	11.932
<b>Costi della produzione</b>	<b>-17.844.712</b>	<b>-16.041.699</b>
39 Materie prime e materiali di consumo utilizzati	-31.425	-22.607
40 Costi del personale dipendente e di altri prestatori d'opera	-11.762.914	-10.973.957
41 Ammortamenti	-70.625	-72.866
42 Altri costi	-5.979.748	-4.972.269
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>547.956</b>	<b>531.383</b>
43 Interessi attivi e altri proventi finanziari	1.558	1.119
44 Interessi passivi e altri oneri finanziari	-1.674	-1.805
<b>RISULTATO AL LORDO IMPOSTE</b>	<b>547.840</b>	<b>530.697</b>
48 Imposte esercizio	-517.125	-477.540
<b>UTILE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO</b>	<b>30.715</b>	<b>53.157</b>
<b>UTILE DEL PERIODO</b>	<b>30.715</b>	<b>53.157</b>

**PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA**

<b>Voci</b>	<b>1° Sem 2012</b>	<b>1° Sem 2011</b>
Utile d'esercizio	30.715	53.157
Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte		
Redditività complessiva	30.715	53.157

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo	Riserva azioni proprie	Riserva legale	Riserva statutaria
<b>Esistenze al 31/12/2011</b>	120.000	-	-	47.568	-
Modifica saldi apertura	-	-	-	-	-
<b>Esistenze al 01/01/2012</b>	120.000	-	-	47.568	-
<b>Ripartizione risultato esercizio precedente</b>	-	-	-	-	-
- a riserve	-	-	x	-	-
- a beneficenza	-	-	x	-	-
- a dividendi	-	-	x	-	-
<b>Variazione di riserve</b>	-	-	-	-	-
- emissione nuove azioni	-	-	x	-	-
- valutazione fair value attività finanziarie disponibili per la vendita	x	x	x	x	x
- costi relativi operazioni sul patrimonio netto	-	-	x	-	-
- altre	-	-	-	-	-
<b>Risultato del periodo</b>	-	-	-	-	-
<b>Esistenze finali al 30/06/2012</b>	120.000	-	-	47.568	-

	Altre riserve	Utili a nuovo	Allocazione risultato esercizio precedente	Redditività complessiva	Patrimonio Netto al 30/06/2012
<b>Esistenze al 31/12/2011</b>	42.648	-	24.032	-	234.248
Modifica saldi apertura	-	-	-	-	-
<b>Esistenze al 01/01/2012</b>	42.648	-	24.032	-	234.248
<b>Ripartizione risultato esercizio precedente</b>	24.032	-	-24.032	-	-
- a riserve	24.032	-	-24.032	-	-
- a beneficenza	-	-	-	-	-
- a dividendi	-	-	-	-	-
<b>Variazione di riserve</b>	-	-	-	-	-
- emissione nuove azioni	-	-	-	-	-
- valutazione fair value attività finanziarie disponibili per la vendita	x	x	x	-	-
- costi relativi operazioni sul patrimonio netto	-	-	-	-	-
- altre	-	-	-	-	-
<b>Risultato del periodo</b>	-	-	-	30.715	30.715
<b>Esistenze finali al 30/06/2012</b>	66.680	-	-	30.715	264.963

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo	Riserva azioni proprie	Riserva legale	Riserva statutaria
<b>Esistenze al 31/12/2010</b>	<b>120.000</b>	-	-	<b>47.568</b>	-
Modifica saldi apertura	-	-	-	-	-
<b>Esistenze al 01/01/2011</b>	<b>120.000</b>	-	-	<b>47.568</b>	-
<b>Ripartizione risultato esercizio precedente</b>	-	-	-	-	-
- a riserve	-	-	<b>x</b>	-	-
- a beneficenza	-	-	<b>x</b>	-	-
- a dividendi	-	-	<b>x</b>	-	-
<b>Variazione di riserve</b>	-	-	-	-	-
- emissione nuove azioni	-	-	<b>x</b>	-	-
- valutazione fair value attività finanziarie disponibili per la vendita	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>
- costi relativi operazioni sul patrimonio netto	-	-	<b>x</b>	-	-
- altre	-	-	-	-	-
<b>Risultato del periodo</b>	-	-	-	-	-
<b>Esistenze finali al 30/06/2011</b>	<b>120.000</b>	-	-	<b>47.568</b>	-

	Altre riserve	Utili a nuovo	Allocazione risultato esercizio precedente	Redditività complessiva	Patrimonio Netto al 30/06/2011
<b>Esistenze al 31/12/2010</b>	<b>21.429</b>	-	<b>21.429</b>	-	<b>210.216</b>
Modifica saldi apertura	-	-	-	-	-
<b>Esistenze al 01/01/2011</b>	<b>21.429</b>	-	<b>21.429</b>	-	<b>210.216</b>
<b>Ripartizione risultato esercizio precedente</b>	<b>21.219</b>	-	<b>21.219</b>	-	-
- a riserve	21.219	-	21.219	-	-
- a beneficenza	-	-	-	-	-
- a dividendi	-	-	-	-	-
<b>Variazione di riserve</b>	-	-	-	-	-
- emissione nuove azioni	-	-	-	-	-
- valutazione fair value attività finanziarie disponibili per la vendita	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	-	-
- costi relativi operazioni sul patrimonio netto	-	-	-	-	-
- altre	-	-	-	-	-
<b>Risultato del periodo</b>	-	-	-	<b>53.157</b>	<b>53.157</b>
<b>Esistenze finali al 30/06/2011</b>	<b>42.648</b>	-	-	<b>53.157</b>	<b>263.373</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

	1° Sem 2012	1° Sem 2011
<b>A. ATTIVITA' OPERATIVA</b>		
<b>1. Gestione</b>	<b>1.561.391</b>	<b>-2.655.603</b>
- ricavi delle vendite e delle prestazioni incassati (+)	17.834.990	10.101.826
- altri ricavi incassati (+)	17.926	13.051
- spese per acquisto di beni e materie prime (-)	-31.425	-22.607
- spese per servizi (-)	-3.871.972	-1.211.280
- spese per il personale (-)	-11.734.800	-10.945.330
- altri costi (-)	-1.674	-1.805
- imposte e tasse (-)	-651.654	-589.458
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie (+ per aumenti e - per diminuzioni)</b>	<b>-349.136</b>	<b>3.047.569</b>
- crediti commerciali	-324.496	3.045.187
- altre attività	-24.640	2.382
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie (+ per aumenti e - per diminuzioni)</b>	<b>103.377</b>	<b>-2.643.269</b>
- debiti di finanziamento correnti	-	285.548
- debiti commerciali	252.226	-3.084.423
- altre passività	-148.849	155.606
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>	<b>1.315.632</b>	<b>-2.251.303</b>
<b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
<b>2. Liquidità assorbita da:</b>	<b>-10.222</b>	<b>-4.274</b>
- acquisti di attività materiali	-10.222	-4.274
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento</b>	<b>-10.222</b>	<b>-4.274</b>
<b>C. ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di finanziamento</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NEL PERIODO</b>	<b>1.305.410</b>	<b>-2.255.578</b>

Voci di bilancio	1° Sem 2012	1° Sem 2011
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	4.814.953	2.255.578
Liquidità totale netta generata/assorbita nel periodo	1.305.411	-2.255.578
<b>Disponibilità liquide alla chiusura del periodo</b>	<b>6.120.364</b>	<b>-</b>

## NOTA INTEGRATIVA

### PARTE A – POLITICHE CONTABILI

#### PARTE A - Politiche contabili

##### A.1 – Parte generale

###### *Sezione 1 – Quadro normativo e adozione dei principi contabili internazionali*

Il bilancio semestrale abbreviato di Deltas è predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall'International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea di cui era obbligatoria l’applicazione alla data di redazione del bilancio semestrale abbreviato. Nella predisposizione del presente bilancio semestrale abbreviato, redatto secondo lo IAS 34 –Bilanci intermedi sono stati applicati principi contabili conformi a quelli adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2011, ad eccezione di quelli modificati dallo IASB e omologati attraverso l’emanazione di nuovi Regolamenti UE.

###### *Sezione 2 – Struttura e contenuto del bilancio*

Il bilancio semestrale abbreviato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. Gli importi dei prospetti contabili e delle note illustrative, così come quelli indicati nella Relazione sulla gestione, sono espressi - qualora non diversamente specificato - in unità di Euro. I prospetti contabili e la nota integrativa presentano, oltre agli importi relativi al periodo di riferimento, anche i corrispondenti dati di raffronto riferiti al 31 dicembre 2011 per i dati patrimoniali e al 30 giugno 2011 relativamente agli aggregati economici.

Il bilancio semestrale abbreviato è stato redatto rispettando, come previsto dagli IAS/IFRS, le caratteristiche di comprensibilità, attendibilità, significatività e comparabilità. La contabilizzazione è avvenuta nel pieno rispetto del principio della prevalenza della sostanza economica delle operazioni sulla forma legale delle stesse e nella prospettiva della continuità aziendale.

Lo stato patrimoniale presenta le attività e le passività distinguendole fra correnti e non correnti e, separatamente, i gruppi di attività non correnti destinati ad essere ceduti e le relative passività. Attività e passività sono classificate come correnti se soddisfano uno dei seguenti requisiti stabiliti dallo IAS 1:

- a) sono realizzate/estinte nel normale ciclo operativo dell’entità;
- b) sono possedute con la finalità di essere negoziate;
- c) saranno realizzate/estinte entro dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- d) sono passività il cui regolamento non si può differire per almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- e) si tratta di disponibilità liquide o mezzi equivalenti non soggetti a scambio o utilizzo per estinguere una passività per almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nel prospetto di conto economico si è scelto per la classificazione dei costi con il metodo della “produzione effettuata”, che prevede una suddivisione dei costi basata sulla natura degli stessi.

Il prospetto della redditività complessiva presenta, oltre all’utile d’esercizio, le altre componenti reddituali rilevate non nel conto economico ma come variazioni di valore delle attività imputate direttamente alle riserve di patrimonio.

Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto illustra la composizione e la movimentazione dei conti di patrimonio netto avvenuta nel periodo di riferimento della relazione semestrale e in quello precedente. Il rendiconto finanziario è predisposto seguendo il metodo diretto, per mezzo del quale sono indicate le principali categorie di incassi e pagamenti lordi. I flussi finanziari sono presentati distinguendo quelli generati dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento.

### **Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio**

Dopo la data di chiusura del periodo non si sono verificati eventi tali da modificare in maniera sostanziale la rappresentazione al 30 giugno 2012 fornita in questa sede.

### **Sezione 4 – Altri aspetti**

Il bilancio semestrale abbreviato è sottoposto a revisione contabile limitata da parte della società KPMG S.p.A.. La società ha esercitato l'opzione per il consolidato fiscale nazionale disciplinata dagli articoli 117 e seguenti del TUIR.

#### **A.2 - Parte relativa ai criteri di valutazione**

Nella presente sezione si riportano i principi contabili adottati nella redazione del bilancio semestrale abbreviato con l'illustrazione dei criteri di iscrizione, valutazione, di cancellazione e, ove rilevanti, dei criteri di rilevazione delle componenti reddituali.

#### **Immobili, impianti e macchinari**

Le immobilizzazioni materiali acquistate sul mercato sono iscritte come attività nel momento in cui i principali rischi e benefici legati al bene sono trasferiti. L'iscrizione iniziale avviene al costo comprensivo di tutti gli oneri di diretta imputazione.

Le attività materiali sono successivamente valutate al costo rettificato del relativo fondo ammortamento e delle eventuali perdite e ripristini di valore.

Il valore ammortizzabile degli immobili, impianti e macchinari, inteso come differenza fra costo di acquisto e valore residuo, è ripartito sistematicamente in quote costanti lungo la stimata vita utile secondo un criterio di ripartizione che riflette la durata tecnico-economica e la residua possibilità di utilizzazione dei singoli elementi.

Seguendo tale criterio, la vita utile delle diverse categorie di attività materiali risulta la seguente:

- per gli immobili, dai 30 ai 70 anni;
- per i mobili, arredi e attrezzature varie, dai 5 agli 8 anni;
- per le macchine d'ufficio, sistemi elettronici di sicurezza, dai 3 ai 5 anni;
- per le autovetture e autoveicoli, dai 4 ai 5 anni.

L'impresa valuta ad ogni data di riferimento del bilancio se esiste qualche indicazione che dimostri che le immobilizzazioni materiali possano aver subito una perdita di valore. In caso di evidenza di perdita si procede al confronto fra il valore contabile e il valore recuperabile inteso come il maggiore tra *fair value* e valore d'uso.

Le immobilizzazioni materiali vengono cancellate quando sono dismesse o quando non ci si attendono benefici economici futuri dall'utilizzo o dalla dismissione.

#### **Partecipazioni**

La voce accoglie il valore delle partecipazioni detenute in società collegate valutate con il metodo del costo.



Le partecipazioni in collegate sono quelle in soggetti sui quali si ha un'influenza notevole, ossia si detiene il potere di partecipare alle decisioni riguardanti le politiche finanziarie e operative, senza che tale potere si traduca in controllo in via esclusiva o congiunto.

Le partecipazioni vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle stesse o quando la partecipazione viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

### ***Altre attività finanziarie non correnti***

La categoria comprende le attività finanziarie disponibili per la vendita.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono rilevate inizialmente alla data di regolamento e misurate al *fair value* comprensivo dei costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, eventuali variazioni di *fair value* sono iscritte a patrimonio netto fino al momento dello storno dell'attività quando saranno rilevate a conto economico. Ad ogni data di bilancio si procede a valutare se tali attività finanziarie abbiano subito una "perdita di valore". Nel caso di perdita di valore di un'attività finanziaria disponibile per la vendita, l'intera perdita, compresa la parte precedentemente rilevata a patrimonio netto, è portata a conto economico.

Le attività finanziarie, o parti di esse, vengono cancellate quando i diritti contrattuali sui flussi di cassa sono scaduti o trasferiti senza che questo comporti il mantenimento dei rischi e benefici ad essi associati.

### ***Imposte differite attive e passive***

Le imposte correnti non ancora pagate, in tutto o in parte, alla data del bilancio sono inserite tra le passività fiscali dello stato patrimoniale.

Se il versamento per le imposte correnti dell'esercizio in corso o per quelli precedenti ha ecceduto il relativo debito di imposta, l'eccedenza deve essere inserita tra le attività dello stato patrimoniale.

Le imposte differite sono rilevate utilizzando il metodo dello stato patrimoniale sulle differenze temporanee alla data di bilancio fra il valore fiscale di attività e passività e il valore al quale sono iscritte in bilancio.

Tali differenze di valore, se saranno recuperate in esercizi successivi, sono definite differenze temporanee che determineranno l'insorgere di materiale imponibile o deducibile nell'esercizio del loro riversamento. Pertanto danno luogo alla rilevazione, rispettivamente, di passività per imposte differite e di attività per imposte anticipate.

Le differenze temporanee deducibili sono quelle che daranno luogo ad una futura riduzione dell'imponibile fiscale a fronte del quale occorre rilevare attività per imposte anticipate. Devono essere rilevate attività per imposte anticipate relativamente a tutte le differenze temporanee deducibili per le quali è probabile l'esistenza di un futuro reddito imponibile e delle quali pertanto l'impresa beneficerà.

Le differenze temporanee imponibili sono quelle differenze che danno luogo a passività fiscali differite in quanto faranno sorgere ammontari imponibili in esercizi successivi rispetto a quello in cui vengono imputate a conto economico. Per tutte le differenze temporanee imponibili devono essere rilevate passività fiscali differite.

### ***Crediti e debiti***

I crediti e i debiti sono iscritti al *fair value* comprensivo dei costi di transazione direttamente attribuibili. Successivamente sono rilevati al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. Il costo ammortizzato non è stato calcolato quando l'effetto del calcolo è ritenuto immateriale. In tali circostanze sono rilevati al costo comprensivo del rateo interessi in corso di maturazione.

Vengono cancellati quando i diritti contrattuali sui flussi di cassa sono scaduti o trasferiti senza che questo comporti il mantenimento dei rischi e benefici ad essi associati.

### **Disponibilità liquide**

Disponibilità liquide comprendono la cassa, i depositi a vista e gli investimenti finanziari a breve termine ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e che sono soggetti a un irrilevante rischio di variazione di valore.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi rischi ed oneri sono rilevati quando l'impresa ha un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato, è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione e può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

### **Fondi relativi al personale: trattamento di fine rapporto e altri fondi**

Il trattamento di fine rapporto rientra tra i benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro definiti dal principio contabile internazionale n.19 secondo due differenti tipologie:

- programmi a contribuzione definita (*defined contribution plans*);
- programmi a benefici definiti (*defined benefit plans*).

I programmi a contribuzione definita prevedono il versamento da parte dell'azienda di contributi fissi verso un'entità distinta (un fondo). L'entità non ha obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi se il fondo non dispone di attività sufficienti a corrispondere tutti i benefici spettanti ai dipendenti per la loro attività lavorativa svolta nell'esercizio corrente e in quelli precedenti. L'azienda contabilizza i contributi del dipendente da versare al fondo, come passività, dopo aver dedotto eventuali contributi già versati. Se alla data di riferimento del bilancio i contributi versati sono maggiori rispetto a quelli dovuti, l'eccedenza risultante deve essere contabilizzata come un'attività nella misura in cui il pagamento anticipato determinerà una riduzione dei pagamenti futuri o un rimborso. I programmi a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in cui l'entità ha l'obbligo di erogare ai dipendenti la prestazione concordata.

A seguito dell'introduzione della riforma della previdenza complementare di cui al Decreto Legislativo 5 dicembre 2005 n. 252, il trattamento contabile del TFR risulta il seguente:

- i. il fondo di trattamento di fine rapporto maturato al 31 dicembre 2006 continua ad essere considerato come un "piano a benefici definiti" oggetto di valutazione attuariale secondo il metodo "Projected unit credit method", come previsto dallo IAS 19. La passività connessa al TFR maturato è attuarialmente valutata senza applicazione del pro-rata del servizio prestato, essendo la prestazione da valutare già interamente maturata. Gli utili e le perdite derivanti dal ricalcolo del fondo di trattamento di fine rapporto al 30 giugno 2012, sono imputate a conto economico;
- ii. le quote del trattamento di fine rapporto del personale maturate dal 1° gennaio 2007 si configurano come un "piano a contribuzione definita", sia nel caso di scelta da parte del dipendente per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria dell'INPS. L'importo delle quote è determinato sulla base dei contributi dovuti dal dipendente senza utilizzo di metodologie di calcolo attuariali.

### ***Ricavi delle vendite e delle prestazioni***

I ricavi sono i flussi lordi di benefici economici dell'esercizio derivanti dall'attività ordinaria dell'entità.

I ricavi sono rilevati quando la loro valutazione è attendibile ed esiste la probabilità per l'entità di usufruire dei relativi benefici economici futuri.

Nel caso di vendita di beni i ricavi sono rilevati solo se vengono rispettate le seguenti condizioni:

- l'entità ha trasferito all'acquirente i rischi significativi e i rischi connessi alla proprietà dei beni;
- l'ammontare dei ricavi è misurato in modo attendibile ed è probabile che i benefici economici derivanti dall'operazione saranno fruiti dall'entità;
- i costi, già sostenuti o da sostenere, riguardo all'operazione possono essere valutati e determinati in modo attendibile.

L'operazione assume il carattere di vendita se avviene il completo trasferimento all'acquirente dei rischi e dei benefici connessi alla proprietà del bene.

La prestazione di servizi dà origine a ricavi rilevabili, se attendibilmente stimati, con il completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio. La stima attendibile del risultato di un'operazione di prestazione di servizi è data dalle seguenti condizioni:

- l'ammontare dei ricavi e dei costi connessi con l'operazione possono essere valutati in modo attendibile;
- i benefici economici futuri derivanti dall'operazione verranno fruiti dall'entità;
- lo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio è attendibilmente misurato.

### ***Contabilizzazione dei costi***

I costi sono iscritti contabilmente nel periodo in cui sono sostenuti seguendo il criterio della correlazione tra costi e ricavi che derivano direttamente e congiuntamente dalle medesime operazioni o eventi. Se invece, la correlazione tra costi e ricavi è possibile solo in modo generico e indiretto, i costi sono iscritti su più periodi secondo un metodo di ripartizione sistematico.

Qualora i costi non siano associabili ai ricavi, vengono rilevati immediatamente a conto economico.

### ***Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio semestrale abbreviato***

Nella redazione del bilancio semestrale abbreviato si è fatto ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare degli effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale, nel conto economico e riportati nella nota integrativa.

In particolare, è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale nei seguenti casi:

- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri;
- le ipotesi attuariali e finanziarie utilizzate per la determinazione delle passività collegate ai piani a benefici definiti per i dipendenti;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

Ai fini della formulazione di stime e assunzioni ragionevoli per la rilevazione delle operazioni gestionali, queste vengono formulate attraverso valutazioni soggettive fondate sull'utilizzo di tutte le informazioni disponibili e sull'esperienza storica.

**PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

LE ATTIVITA NON CORRENTI

NOTA 1

Composizione delle attività materiali valutate al costo

Attività/valori	30/06/2012	31/12/2011
<b>Attività di proprietà:</b>	<b>158.749</b>	<b>182.722</b>
Impianti e macchinari	1.746	2.531
Mobili	153.193	174.045
Altri beni	3.090	6.146
<b>Ristrutturazioni su immobili di terzi</b>	<b>253.892</b>	<b>290.322</b>
<b>Totale</b>	<b>412.641</b>	<b>473.044</b>

Variazioni annue delle attività materiali valutate al costo

	30/06/2012						
	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Mobili	Altri beni	Ristrutturazioni su immobili di terzi	Totale
<b>Esistenze iniziali</b>	-	-	2.531	174.045	6.146	290.322	473.044
<b>Incrementi</b>	-	-	-	10.222	-	-	10.222
Acquisti	-	-	-	10.222	-	X	
Spese per migliorie capitalizzate	-	-	-	-	-	-	-
Riprese di valore	-	-	-	-	-	-	-
Variazioni positive di fair value:	-	-	-	-	-	-	-
- imputate a patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-
- imputate a conto economico	-	-	-	-	-	-	-
Altri incrementi	-	-	-	-	-	-	-
<b>Diminuzioni</b>	-	-	-785	-30.354	-3.056	-36.430	-70.625
Vendite	-	-	-	-	-	X	-
Ammortamenti	-	-	-785	-30.354	-3.056	-36.430	-70.625
Rettifiche di valore per deterioramento:	-	-	-	-	-	-	-
- imputate a patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-
- imputate a conto economico	-	-	-	-	-	-	-
Variazioni negative di fair value:	-	-	-	-	-	-	-
- imputate a patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-
- imputate a conto economico	-	-	-	-	-	-	-
Altre diminuzioni	-	-	-	-	-	-	-
<b>Esistenze finali</b>	-	-	1.746	153.913	3.090	253.892	412.641

Per le aliquote applicate si rimanda ai criteri di valutazione (immobili, impianti e macchinari) indicati nell'apposita sezione della presente nota integrativa.

## NOTA 4

Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazione	Sede	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti %
<b>Imprese sottoposte ad influenza notevole</b>			
Bankadati Soc.Cons.P.A.*	Sondrio	1%	

\* Si considerano società collegate in considerazione della loro natura consortile e della potenziale influenza esercitabile nel Consiglio di Amministrazione delle stesse.

Partecipazioni: dati economico-patrimoniali

Denominazione	Totale attivo	Totale ricavi	Patrimonio Netto	Valore di bilancio	Utile (perdita)	Fair value
<b>Imprese sottoposte ad influenza notevole</b>						
Bankadati Soc.Cons.P.A.	21.992.773	79.104.792	3.599.378	35.000	75.918	-

I dati esposti si riferiscono al bilancio di Bankadati Soc. Cons. P.A. redatto al 31 dicembre 2011.

Variazioni annue delle partecipazioni

	Partecipazioni	30/06/2012	31/12/2011
<b>Esistenze iniziali</b>	35.000	35.000	35.000
<b>Aumenti</b>	-	-	-
<b>Diminuzioni</b>	-	-	-
<b>Esistenze finali</b>	35.000	35.000	35.000

## NOTA 5

## Composizione delle altre attività finanziarie non correnti

Voci	Attività disponibili per la vendita	Attività detenute sino a scadenza	30/06/2012	31/12/2011
Titoli di debito	-	-	-	-
di cui titoli di stato	-	-	-	-
Titoli di capitale	12.083	X	12.083	12.083
Quote di OICR	-	X	-	-
Altre attività	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>12.083</b>	<b>-</b>	<b>12.083</b>	<b>12.083</b>

I livelli di fair value si distinguono come segue: (a) quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate su un mercato attivo - secondo la definizione data dallo IAS 39 per le attività o passività oggetto di valutazione (livello 1); (b) input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato (livello 2); (c) input che non sono basati su dati di mercato osservabili (livello 3).

L'importo si riferisce alla partecipazione detenuta nella Società Consulting S.p.A. di cui Deltas Soc.Cons.P.A. detiene il 10%. L'importo di cui sopra è riconducibile al livello 3. La partecipazione è valutata al costo storico tenuto conto che la valutazione al fair value non è stimabile attendibilmente.

## Variazioni annue delle altre attività finanziarie non correnti

	Attività disponibili per la vendita	30/06/2012	
		Attività detenute sino a scadenza	Totale
Esistenze iniziali	12.083	-	12.083
Aumenti	-	-	-
Diminuzioni	-	-	-
Esistenze finali	12.083	-	12.083

## NOTA 8

## Composizione delle attività e passività fiscali

	30/06/2012	31/12/2011
Imposte anticipate	98.308	72.273
Imposte differite	-	-

## Variazioni delle imposte anticipate

	In contropartita del conto economico	In contropartita del patrimonio netto	30/06/2012 Totale	31/12/2011 Totale
<b>Importo iniziale</b>	<b>72.273</b>	-	<b>72.273</b>	<b>105.768</b>
<b>Aumenti:</b>	<b>26.035</b>	-	<b>26.035</b>	<b>195</b>
Altri aumenti	26.035	-	26.035	195
<b>Diminuzioni:</b>	-	-	-	<b>-33.690</b>
Imposte anticipate annullate nell'esercizio	-	-	-	-33.690
- rigiri	-	-	-	-33.690
<b>Importo finale</b>	<b>98.308</b>	-	<b>98.308</b>	<b>72.273</b>

## LE ATTIVITA' CORRENTI

## NOTA 15

## Composizione per controparte dei crediti commerciali

Controparte	30/06/2012	31/12/2011
<b>1. Crediti verso controllante</b>	<b>585.859</b>	<b>178.725</b>
<b>2. Crediti verso banche del gruppo:</b>	<b>141.118</b>	<b>198.954</b>
- Credito Artigiano S.p.A.	72.568	-
- Credito Siciliano S.p.A.	32.250	-
- Mediocreval S.p.A.	36.300	198.954
<b>3. Crediti verso società del gruppo:</b>	<b>1.259.632</b>	<b>1.156.258</b>
- Aperta Fiduciaria S.r.L.	46.691	35.959
- Aperta Sgr S.p.A.	15.083	5.462
- Bankadati S.p.A. *	1.009.530	1.053.764
- Creset S.p.A.	50.626	27.768
- Finanziaria San Giacomo S.p.A.	30.541	16.989
- Stelline S.p.A.	6.598	6.316
- Lussemburgo Gestioni S.A.	2.213	10.000
- Global Assicurazioni S.p.A.	78.350	-
- Global Broker S.p.A.	20.000	-
<b>4. Crediti verso terzi</b>	<b>311.289</b>	<b>176.968</b>
<b>Totale</b>	<b>2.297.898</b>	<b>1.710.905</b>

\* sono riconducibili a fatture aperte relative al recupero degli stipendi per personale ceduto in comando e a canoni per servizi forniti

## Composizione dei crediti tributari correnti

Tipologia operazioni/valori	30/06/2012	31/12/2011
Crediti verso erario per imposte e tasse	480.069	703.270
Altri crediti tributari	-	-
<b>Totale</b>	<b>480.069</b>	<b>703.270</b>

## Composizione degli altri crediti correnti

Tipologia operazioni/valori	30/06/2012	31/12/2011
Crediti verso dipendenti TFR	-	-
Depositi cauzionali	33.275	33.278
Operazioni pronti contro termine di impiego	-	-
Crediti previdenziali	9.580	-
Altri crediti	119.628	104.565
<b>Totale</b>	<b>162.483</b>	<b>137.843</b>

## NOTA 16

## Disponibilità liquide

	30/06/2012	31/12/2011
Conti correnti presso controllante	6.120.364	4.814.953
Conti correnti presso banche del gruppo	-	-
Conti correnti presso altre banche del gruppo	-	-
Altri depositi e conti correnti	-	-
Assegni	-	-
Denaro e altri valori di cassa	-	-
<b>Totale</b>	<b>6.120.364</b>	<b>4.814.953</b>

## PATRIMONIO NETTO

## NOTA 18

## Capitale sociale

Tipologie	30/06/2012	31/12/2011
Azioni ordinarie	120.000	120.000
Altre azioni	-	-
<b>Totale</b>	<b>120.000</b>	<b>120.000</b>

Il capitale sociale risulta composto da n° 24.000 azioni del valore unitario di 5 euro cadauna.



## NOTA 21

Composizione della voce "Riserve"

Tipologie	30/06/2012	31/12/2011
Riserva legale	47.568	47.568
Altre riserve	66.680	42.648
<b>Totale</b>	<b>114.248</b>	<b>90.216</b>

## LE PASSIVITA' NON CORRENTI

## NOTA 27

Fondi per rischi e oneri

Tipologie	30/06/2012	31/12/2011
Fondi per altri oneri	185.720	185.720
<b>Totale</b>	<b>185.720</b>	<b>185.720</b>

Il fondo rischi ed oneri è interamente riconducibile a una controversia in corso il cui accantonamento, effettuato negli esercizi precedenti, risulta congruo all'eventuale rischio collegato alla corrispondente passività potenziale.

Variazioni annue dei fondi per rischi e oneri

	Fondo per controversie legali	Fondo imposte per accertamenti	30/06/2012	
			Altri fondi	Totale
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>185.720</b>	-	-	<b>185.720</b>
Accantonamento dell'esercizio	-	-	-	-
Altre variazioni in aumento	-	-	-	-
Utilizzi nell'esercizio	-	-	-	-
Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-
<b>Esistenze finali</b>	<b>185.720</b>	-	-	<b>185.720</b>

## NOTA 28

Variazioni annue del trattamento di fine rapporto e degli altri fondi per il personale

	Trattamento di fine rapporto	30/06/2012	
		Altri fondi	Totale
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>244.635</b>	<b>144.418</b>	<b>389.053</b>
Accantonamento dell'esercizio	254.137	1.006	<b>255.143</b>
Altre variazioni in aumento	-	-	-
Liquidazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-
Altre variazioni in diminuzione	-226.022	-	<b>-226.022</b>
<b>Esistenze finali</b>	<b>272.750</b>	<b>145.424</b>	<b>418.174</b>

## LE PASSIVITA' CORRENTI

## NOTA 33

## Composizione per controparte dei debiti commerciali

Controparte	30/06/2012	31/12/2011
<b>1. Debiti verso controllante *</b>	<b>3.416.322</b>	<b>1.542.744</b>
<b>2. Debiti verso banche del gruppo:</b>	<b>1.349.100</b>	<b>1.506.299</b>
- Credito Artigiano S.p.A.	574.403	775.729
- Credito Siciliano S.p.A.	687.960	730.570
- Cassa di Risparmio di Fano	86.737	-
<b>3. Debiti verso società del gruppo:</b>	<b>507.382</b>	<b>213.183</b>
- Aperta Sgr S.p.A.	63.200	-
- Bankadati S.p.A.	266.186	155.888
- Stelline S.p.A.	150.342	47.631
- Finanziaria San Giacomo S.p.A.	22.500	-
- Global Assicurazioni S.p.A.	5.154	9.664
<b>4. Debiti verso terzi</b>	<b>1.835.073</b>	<b>1.709.364</b>
<b>Totale</b>	<b>7.107.877</b>	<b>4.971.590</b>

\* I debiti verso la controllante sono in prevalenza riferibili a fatture aperte riconducibili a rimborsi spese di dipendenti del Credito Valtellinese distaccati presso Deltas Soc. Cons. P.A

## Composizione dei debiti tributari correnti

Tipologia operazioni/valori	30/06/2012	31/12/2011
Imposte dirette a carico delle società	303.112	462.710
Ritenute IRPEF dipendenti	179.340	400.656
Ritenute IRPEF professionisti	7.841	13.721
<b>Totale</b>	<b>490.293</b>	<b>877.087</b>

## Composizione degli altri debiti correnti

Tipologia operazioni/valori	30/06/2012	31/12/2011
Verso personale dipendente per competenze maturate	489.884	577.324
ex festività non godute	270.075	276.167
Verso INPS	380.582	429.058
Verso INAIL	-	2.627
Altri debiti	11.278	16.497
<b>Totale</b>	<b>1.151.819</b>	<b>1.301.673</b>

**PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

## VALORE DELLA PRODUZIONE

## NOTA 35

## Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	1° Sem 2012	1° Sem 2011	Var%
<b>Servizi erogati</b>	<b>18.376.300</b>	<b>16.561.150</b>	10,96
Alla controllante	6.011.950	3.366.800	78,57
A società del gruppo	12.364.350	13.194.350	-6,29
<b>Totale</b>	<b>18.376.300</b>	<b>16.561.150</b>	10,96

## NOTA 38

## Altri proventi

	1° Sem 2012	1° Sem 2011	Var%
Altri proventi e recuperi	16.368	11.932	37,18
<b>Totale</b>	<b>16.368</b>	<b>11.932</b>	37,18

## COSTI DELLA PRODUZIONE

## NOTA 39

## Materie prime e materiali di consumo utilizzati

	1° Sem 2012	1° Sem 2011	Var%
Materiali d'uso e ricambi	-	-6.576	n.s.
Cancelleria	-31.425	-16.031	96,03
<b>Totale</b>	<b>-31.425</b>	<b>-22.607</b>	39,01

## NOTA 40

Costi del personale dipendente e di altri prestatori d'opera

	1° Sem 2012	1° Sem 2011	Var%
<b>Personale dipendente:</b>	<b>-11.600.741</b>	<b>-10.775.032</b>	7,66
- salari e stipendi	-9.136.430	-8.028.330	13,80
- oneri sociali	-1.251.147	-1.232.747	1,49
- indennità di fine rapporto	-	-9.212	n.s.
- accantonamento al trattamento di fine rapporto	-254.137	-250.415	1,49
- spese previdenziali	-214.439	-207.796	3,20
- altre spese	-744.588	-1.046.532	-28,85
<b>Altro personale</b>	<b>-120.343</b>	<b>-150.072</b>	-19,81
<b>Amministratori</b>	<b>-41.830</b>	<b>-48.853</b>	-14,38
<b>Totale</b>	<b>-11.762.914</b>	<b>-10.973.957</b>	7,19

Le singole voci relative al personale dipendente comprendono la quota di costi relativa al personale comandato.

## NOTA 41

Rettifiche di valore delle attività materiali

	Ammortamenti	Svalutazioni	1° Sem 2012	1° Sem 2011	Var %
Impianti e macchinari	-786	-	-786	<b>-949</b>	-17,18
Mobili	-30.353	-	-30.353	<b>-33.726</b>	-10,00
Altri beni	-3.056	-	-3.056	<b>-1.862</b>	64,12
Ristrutturazioni su immobili di terzi	-36.430	-	-36.430	<b>-36.329</b>	0,28
<b>Totale</b>	<b>-70.625</b>	-	<b>-70.625</b>	<b>-72.866</b>	-3,08

## NOTA 42

## Altri costi e spese per servizi

	1° Sem 2012	1° Sem 2011	Var%
Spese per servizi professionali	-1.667.900	-927.163	79,89
Compensi ai sindaci	-9.900	-	n.s.
Formazione-convention	-370.837	-685.175	-45,88
Costi relativi a sistemi informatici e di elaborazione	-1.212.300	-1.092.500	10,97
Manutenzioni e riparazioni hardware-software-impianti	-980	-2.215	-55,76
Canone di locazione hardware-software	-15.500	-15.500	0,00
Pubblicità	-676.895	-550.293	23,01
Spese postali, telegrafiche e telefoniche	-64.790	-35.620	81,89
Servizi dati in outsourcing	-26.404	-24.093	9,59
Manutenzioni immobili di terzi	-3.500	-271	n.s.
Energia elettrica, riscaldamento e spese condominiali	-205.780	-137.945	49,18
Fitti passivi	-124.189	-112.451	10,44
Fitti passivi a società del gruppo	-442.686	-385.362	14,88
Trasporti e viaggi	-132.844	-69.613	90,83
Pulizia locali	-49.048	-40.934	19,82
Compensi per certificazioni	-52.106	-40.132	29,84
Premi assicurativi	-16.462	-12.222	34,69
Abbonamenti a giornali, riviste e pubblicazioni	-54.941	-48.310	13,73
Spese di rappresentanza	-16.676	-6.939	140,32
Informazioni finanziarie, commerciali e visure	-38.765	-38.460	0,79
Imposte e tasse	-612.731	-561.435	9,14
Altri servizi prestati da società del gruppo	-33.800	-27.050	24,95
Altre spese	-150.714	-158.586	-4,96
<b>Totale</b>	<b>-5.979.748</b>	<b>-4.972.269</b>	<b>20,26</b>

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

## NOTA 43

## Composizione per controparte degli interessi attivi e degli altri proventi finanziari

	1° Sem 2012	1° Sem 2011	Var%
Verso controllante	1.558	1.005	55,02
Verso terzi	-	114	n.s.
<b>Totale</b>	<b>1.558</b>	<b>1.119</b>	<b>39,23</b>

Interessi attivi e altri proventi finanziari: suddivisione per forma tecnica

	1° Sem 2012	1° Sem 2011	Var%
Depositi e conti correnti	1.558	1.005	55,02
Altro	-	114	n.s.
<b>Totale</b>	<b>1.558</b>	<b>1.119</b>	<b>39,23</b>

NOTA 44

Composizione per controparte degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari

	1° Sem 2012	1° Sem 2011	Var%
Verso controllante	-1.674	-1.805	-7,26
<b>Totale</b>	<b>-1.674</b>	<b>-1.805</b>	<b>-7,26</b>

Interessi passivi e altri oneri finanziari: suddivisione per forma tecnica

	1° Sem 2012	1° Sem 2011	Var%
Depositi e conti correnti	-1.674	-550	204,36
Altro	-	-1.255	n.s.
<b>Totale</b>	<b>-1.674</b>	<b>-1.805</b>	<b>-7,26</b>

IMPOSTE

NOTA 48

Imposte sul reddito dell'esercizio: composizione

	1° Sem 2012	1° Sem 2011	Var%
Imposte correnti	-543.000	-472.000	15,04
Variazioni delle imposte correnti precedenti esercizi	-160	-	-
Variazione delle imposte anticipate	26.035	-5.540	n.s.
<b>Totale</b>	<b>-517.125</b>	<b>-477.540</b>	<b>8,29</b>

Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio - IRES

	1° Sem 2012
<b>Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>547.840</b>
<b>Onere fiscale teorico - IRES</b>	<b>-150.656</b>
Effetto dei componenti negativi di reddito non deducibili	-102.824
Effetto dei componenti positivi di reddito non imponibili	44.515
<b>Onere fiscale effettivo - IRES</b>	<b>-208.965</b>

Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio - IRAP

	1° Sem 2012
<b>Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>547.840</b>
<b>Onere fiscale teorico - IRAP</b>	<b>-21.366</b>
Effetto dei componenti negativi di reddito non deducibili	-435.844
Effetto dei componenti positivi di reddito non imponibili	149.050
Effetto di aliquote fiscali inferiori	-
<b>Onere fiscale effettivo - IRAP</b>	<b>-308.160</b>

**PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI****SEZIONE 3 - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

## 1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

	30/06/2012
Benefici a breve termine per i dipendenti	51.730
Benefici successivi al rapporto di lavoro	-
Altri benefici a lungo termine	-
Indennità per la cessazione del rapporto di lavoro	-
Pagamenti in azioni	-
<b>Totale</b>	<b>51.730</b>

*Si specifica inoltre che nel primo semestre 2012 sono stati corrisposti compensi a componenti del collegio sindacale per l'importo di 9.900 euro.*

## 2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

In base alle indicazioni dello IAS 24 applicate alla struttura organizzativa e di *governance* della Società e del Gruppo bancario Credito Valtellinese, sono considerate parti correlate le seguenti persone fisiche e giuridiche:

- la società controllante Credito Valtellinese S.c., capogruppo del Gruppo bancario Credito Valtellinese;
- le società sulle quali Deltas Soc.Cons.P.A. esercita direttamente o indirettamente il controllo ovvero le società sulle quali la controllante Credito Valtellinese esercita direttamente o indirettamente il controllo, come definito dallo IAS 27;
- le società collegate, società nelle quali Deltas Soc.Cons.P.A. esercita direttamente o indirettamente influenza notevole, come definita dallo IAS 28 e le società collegate delle società rientranti nello stesso Gruppo;
- i dirigenti con responsabilità strategiche e gli organi di controllo, vale a dire gli Amministratori, i Sindaci, di Deltas Soc.Cons.P.A. e della propria controllante;
- le altre parti correlate, che comprendono:
  - gli stretti familiari – figli, coniugi o conviventi, figli del coniuge o del convivente e le persone a carico del soggetto o del coniuge o del convivente – di Amministratori, Sindaci di Deltas Soc.Cons.P.A. e della propria controllante;
  - le società controllate e sottoposte a controllo congiunto da parte di Amministratori, Sindaci di Deltas Soc.Cons.P.A. e della propria controllante, nonché dai loro stretti familiari come precedentemente definiti;
  - i fondi pensione di cui le Società del Gruppo siano fonte istitutiva.

I rapporti e le relazioni poste in essere con le Società appartenenti al Gruppo bancario Credito Valtellinese si collocano nell'ambito di un consolidato modello organizzativo ad "impresa-rete", in base al quale



ciascuna componente è focalizzata in via esclusiva sul proprio *core business*, in un'ottica imprenditoriale finalizzata ad una gestione efficace ed efficiente delle complessive risorse del Gruppo.

I rapporti in essere tra Banche del Gruppo attengono prevalentemente a rapporti di corrispondenza per servizi resi, di deposito e di finanziamento nell'ambito dell'ordinaria operatività interbancaria. Gli altri rapporti contrattuali posti in essere con le Società di Finanza Specializzata e le Società di Produzione riguardano prestazioni di servizi di assistenza e consulenza e l'erogazione di servizi specialistici a supporto dell'operatività bancaria.

Gli effetti economici dei rapporti di natura interbancaria sono regolati sulla base di primarie condizioni di mercato, gli altri rapporti sono regolati sulla base di specifici accordi contrattuali che – fermo restando l'obiettivo di ottimizzare le sinergie e le economie di scala e di scopo a livello di Gruppo – fanno riferimento a parametri oggettivi e costanti nel tempo improntati a criteri di trasparenza ed equità sostanziale. La quantificazione dei corrispettivi a fronte dei servizi erogati è definita e formalizzata secondo collaudati parametri che tengono conto dell'effettivo utilizzo da parte di ciascuna Società utente.

I rapporti con le altre parti correlate diverse dalle Società appartenenti al Gruppo Credito Valtellinese, rientrano nella normale attività bancaria e sono, di norma, regolati a condizioni di mercato per le specifiche operatività ovvero allineati alla misura più favorevole eventualmente stabilita per il personale dipendente.

I rapporti bancari con i gruppi facenti capo agli Amministratori della Società ovvero della controllante Credito Valtellinese e delle altre Società del Gruppo Credito Valtellinese sono deliberati con l'osservanza delle prescrizioni dell'art. 136 del TUB e regolati alle normali condizioni di mercato stabilite per le specifiche operatività.

Gli effetti delle operazioni con le parti correlate come sopra definite sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico al 30 giugno 2012, nonché l'incidenza percentuale di tali operazioni sulle corrispondenti voci del bilancio, sono dettagliati nelle tabelle che seguono, laddove sono distintamente rappresentate le operazioni infragruppo – poste in essere con la società controllante, le società consociate, le società collegate e le altre società collegate del Gruppo e loro controllate – e le operazioni poste in essere con altre parti correlate.

TRANSAZIONI CON PARTI CORRELATE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 2012	OPERAZIONI INFRAGRUPPO (*)				TOTALE	INCIDENZA % SULLA CORRISPONDENTE VOCE DI BILANCIO
	SOCIETA' CONTROLLANTE	SOCIETA' CONTROLLATE E CONSOCIATE	DIRIGENTI E ORGANI DI CONTROLLO	ALTRE PARTI CORRELATE		
Attività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-	-
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-
Attività correnti: crediti	749	1.401	-	44	2.194	74,59%
Attività correnti: disponibilità liquide	6.120	-	-	-	6.120	100,00%
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>6.869</b>	<b>1.401</b>	<b>-</b>	<b>44</b>	<b>8.314</b>	<b>86,43%</b>
Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-	-
Debiti	3.416	1.856	24	-	5.296	60,53%
Altre passività	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>3.416</b>	<b>1.856</b>	<b>24</b>	<b>-</b>	<b>5.296</b>	<b>55,06%</b>

TRANSAZIONI CON PARTI CORRELATE VOCI DEL CONTO ECONOMICO DEL 30 GIUGNO 2012	OPERAZIONI INFRAGRUPPO (*)				TOTALE	INCIDENZA % SULLA CORRISPONDENTE VOCE DI BILANCIO
	SOCIETA' CONTROLLANTE	SOCIETA' CONTROLLATE E CONSOCIATE	DIRIGENTI E ORGANI DI CONTROLLO	ALTRE PARTI CORRELATE		
Valore della produzione	6.012	12.364	-	-	18.376	99,91%
Costi della produzione	- 2.992	- 4.268	- 52	95	- 7.217	40,44%
Interessi attivi e altri proventi finanziari	2	-	-	-	2	100,00%
Interessi passivi e altri oneri finanziari	- 2	-	-	-	- 2	100,00%
<b>TOTALE CONTO ECONOMICO</b>	<b>3.020</b>	<b>8.096</b>	<b>- 52</b>	<b>95</b>	<b>11.159</b>	

(\*) Gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici delle operazioni infragruppo sono distintamente dettagliati per ciascuna entità (società controllante e consociate) nella tabella che segue:

PROSPETTO DI DETTAGLIO DEI RAPPORTI CON SOCIETA' DEL GRUPPO STATO PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 2012	Credito Valtellinese (1)	Credito Artigiano (2)	Credito Siciliano (2)	Mediocreval (2)	Carifano (2)	Lussemburgo Gestioni (2)	Finanziaria San Giacomo (2)	Aperta Fiduciaria (2)	Aperta SGR (2)	Creset (2)	Stelline (2)	Global Assicurazioni (2)	Global Broker (2)	Bankadati (2)
Attività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività correnti: crediti	748.759	72.568	32.250	36.300	-	2.213	30.541	46.691	15.083	50.626	6.598	78.350	20.000	1.009.530
Attività correnti: disponibilità liquide	6.120.364	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>6.869.123</b>	<b>72.568</b>	<b>32.250</b>	<b>36.300</b>	<b>-</b>	<b>2.213</b>	<b>30.541</b>	<b>46.691</b>	<b>15.083</b>	<b>50.626</b>	<b>6.598</b>	<b>78.350</b>	<b>20.000</b>	<b>1.009.530</b>
Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti	3.416.322	574.403	687.960	-	86.737	-	22.500	-	63.200	-	150.342	5.154	-	266.186
Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>3.416.322</b>	<b>574.403</b>	<b>687.960</b>	<b>-</b>	<b>86.737</b>	<b>-</b>	<b>22.500</b>	<b>-</b>	<b>63.200</b>	<b>-</b>	<b>150.342</b>	<b>5.154</b>	<b>0</b>	<b>266.186</b>

PROSPETTO DI DETTAGLIO DEI RAPPORTI CON SOCIETA' DEL GRUPPO CONTO ECONOMICO DEL 30 GIUGNO 2012	Credito Valtellinese (1)	Credito Artigiano (2)	Credito Siciliano (2)	Mediocreval (2)	Carifano (2)	Lussemburgo Gestioni (2)	Finanziaria San Giacomo (2)	Aperta Fiduciaria (2)	Aperta SGR (2)	Creset (2)	Stelline (2)	Global Assicurazioni (2)	Global Broker (2)	Bankadati (2)
Valore della produzione	6.011.950	5.139.400	3.198.450	407.950	1.307.400	14.871	265.100	34.000	89.350	153.850	265.300	78.350	20.000	1.389.900
Costi della produzione	-2.991.928	-1.068.842	-1.425.688	-	- 139.939	-	49.410	73.001	29.955	57.971	-472.578	-12.622	-	-1.358.590
Interessi attivi e altri proventi finanziari	1.558	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Interessi passivi e altri oneri finanziari	-1.674	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE CONTO ECONOMICO</b>	<b>3.019.906</b>	<b>4.070.558</b>	<b>1.772.762</b>	<b>407.950</b>	<b>1.167.461</b>	<b>14.871</b>	<b>314.510</b>	<b>107.001</b>	<b>119.305</b>	<b>211.821</b>	<b>-207.278</b>	<b>65.728</b>	<b>20.000</b>	<b>31.310</b>

(1) Società controllante

(2) Società consociate (società sulle quali la controllante esercita direttamente o indirettamente il controllo)

## SEZIONE 4 - ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI

Numero medio di dipendenti per categoria

	1° Sem 2012	1° Sem 2011
Personale dipendente:		
Dirigenti	11	9
Quadri direttivi	82	104
Restante personale	197	140
<b>Totale</b>	<b>290</b>	<b>253</b>

*Il numero medio è calcolato come media ponderata dei dipendenti dove il peso è dato dal numero di mesi lavorati. Nel caso dei dipendenti part-time viene convenzionalmente considerato il 50 per cento.*

## **RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE**





**KPMG S.p.A.**  
**Revisione e organizzazione contabile**  
 Via Vittor Pisani, 25  
 20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1  
 Telefax +39 02 67632445  
 e-mail it-fmauditally@kpmg.it  
 PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

## **Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata della Situazione Patrimoniale**

Agli Azionisti di  
 Deltas Soc. Cons. p.A.

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata della Situazione Patrimoniale, costituita dai prospetti dello stato patrimoniale, del conto economico, della redditività complessiva, delle variazioni del patrimonio netto, del rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, di Deltas Soc. Cons. p.A. al 30 giugno 2012. La responsabilità della redazione della Situazione Patrimoniale in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli amministratori di Deltas Soc. Cons. p.A. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste della Situazione Patrimoniale e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la Direzione della Società e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nella predetta Situazione Patrimoniale. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sulla Situazione Patrimoniale.
- 3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la Situazione Patrimoniale al 30 giugno 2012 di Deltas Soc. Cons. p.A. non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 22 ottobre 2012

KPMG S.p.A.

Roberto Fabbri  
 Socio

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo  
 Bologna Bolzano Brescia Cagliari  
 Catania Como Firenze Genova  
 Lecce Milano Napoli Novara  
 Padova Palermo Parma Perugia  
 Pescara Roma Torino Treviso  
 Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni  
 Capitale sociale  
 Euro 8.178.900,00 i.v.  
 Registro Imprese Milano e  
 Codice Fiscale N. 00789800159  
 R.E.A. Milano N. 512867  
 Partita IVA 00709600159  
 VAT number IT00709600159  
 Sede legale: Via Vittor Pisani, 25  
 20124 Milano MI ITALIA

